



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'ufficio della comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Ufficio della comunicazione
tel. +39 064673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 064673.3106

Informazioni e chiarimenti
Statistiche congiunturali
dell'industria e delle costruzioni
Roma, Via Tuscolana 1788 - 00173
Annarita Mancini tel. +39 0646736343
Teresa Gambuti +39 0646736347

Prossimo comunicato:
11 maggio 2006

Indice della produzione industriale Febbraio 2006

Nel mese di febbraio 2006, sulla base degli elementi finora disponibili, l'indice della produzione industriale con base 2000=100 è risultato pari a 99,5 con un aumento del 3,3 per cento rispetto a febbraio 2005, allorché risultò uguale a 96,3. Nel confronto tra il periodo gennaio-febbraio 2006 ed il corrispondente periodo del 2005, l'indice ha presentato un aumento del 3,8 per cento.

L'indice della produzione corretto per i giorni lavorativi ha registrato in febbraio un aumento del 3,4 per cento (i giorni lavorativi sono stati 20 come in febbraio 2005). Nel periodo gennaio-febbraio 2006 l'indice ha registrato un aumento del 2,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2005 (i giorni lavorativi sono stati 41 contro i 40 del 2005).

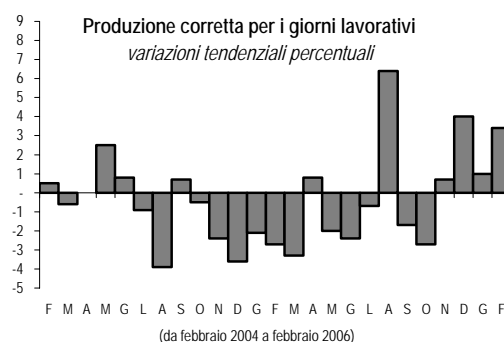
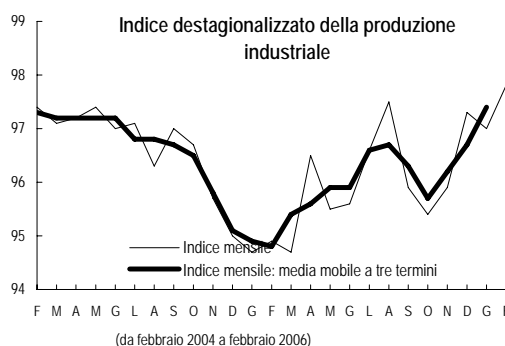
L'indice della produzione destagionalizzato è risultato pari a 97,8 con un incremento dello 0,8 per cento rispetto a gennaio 2006.

Tabella 1. Indice della produzione industriale (base 2000=100)(a). Febbraio 2006 (b)

	INDICI	VARIAZIONI %		
	Feb 2006	Feb 2006 Feb 2005	Feb 2006 Gen 2006	Gen-Feb 2006 Gen-Feb 2005
Produzione industriale: dati grezzi	99,5	+3,3	-	+3,8
Produzione industriale: dati corretti per i giorni lavorativi	98,0	+3,4	-	+2,2
Produzione industriale: dati destagionalizzati	97,8	-	+0,8	-

(a) Industria in senso stretto, con esclusione delle costruzioni.

(b) I dati di febbraio sono provvisori; nella tabella 4 e nelle serie storiche allegate vengono resi disponibili i dati rettificati relativi a gennaio e quelli sottoposti a revisione riguardanti i mesi precedenti (Febbraio 2004 - Dicembre 2005). Le serie complete degli indici rivisti sono disponibili nella banca dati ConIstat all'indirizzo <http://con.istat.it>. La politica di revisione degli indici è descritta nelle Note Informativa allegate.



*Analisi per raggruppamenti
principali di industrie*

L'indice della produzione industriale corretto per i giorni lavorativi ha registrato, nel confronto con febbraio 2005, variazioni positive per tutti i raggruppamenti principali di industrie. In particolare, hanno presentato aumenti del 7,8 per cento i *beni strumentali*, del 4,2 per cento l'*energia*, del 2,7 per cento i *beni di consumo* (più 2,7 per cento i *beni non durevoli*, più 2,6 per cento i *beni durevoli*) e dello 0,8 per cento i *beni intermedi*. Gli indici dei raggruppamenti principali di industrie nel periodo gennaio-febbraio 2006, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, hanno segnato variazioni positive del 6,9 per cento per l'*energia*, del 4,6 per cento per i *beni strumentali*, dello 0,9 per cento per i *beni di consumo* (più 2,1 per cento i *beni durevoli*, più 0,6 per cento i *beni non durevoli*). L'unica variazione negativa ha riguardato il raggruppamento dei *beni intermedi* (meno 0,2 per cento).

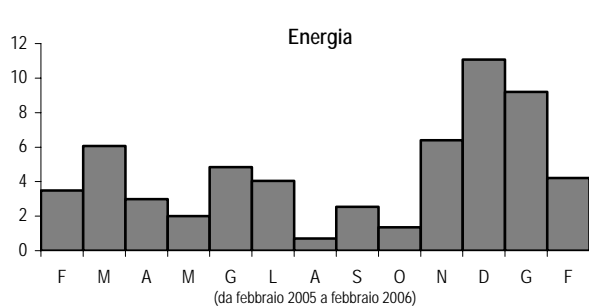
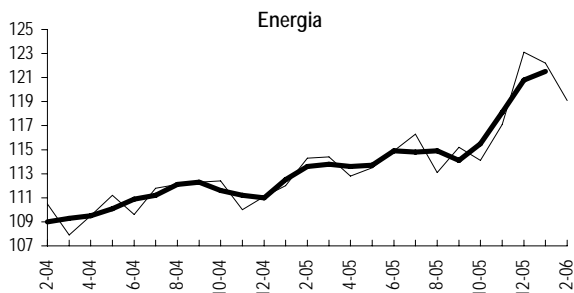
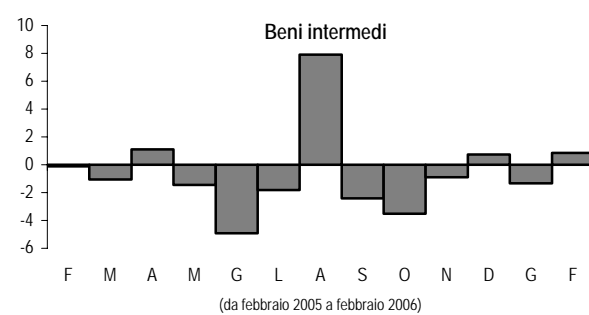
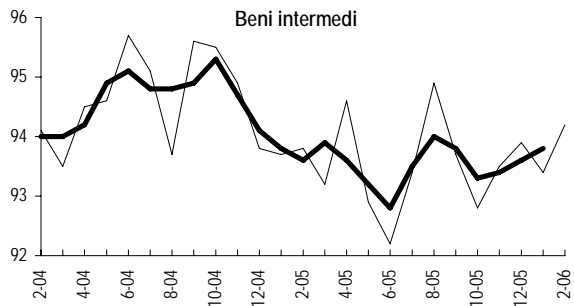
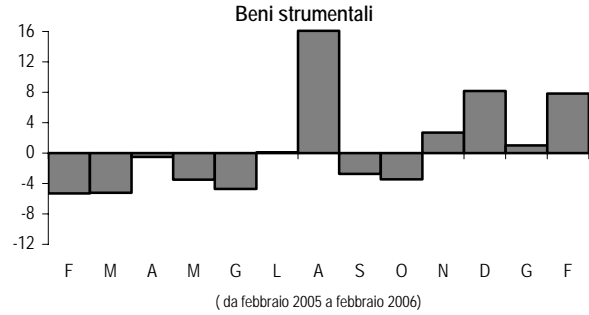
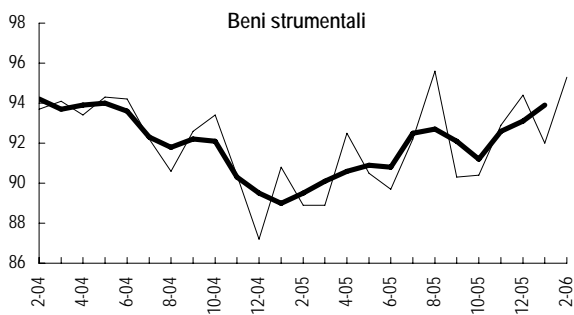
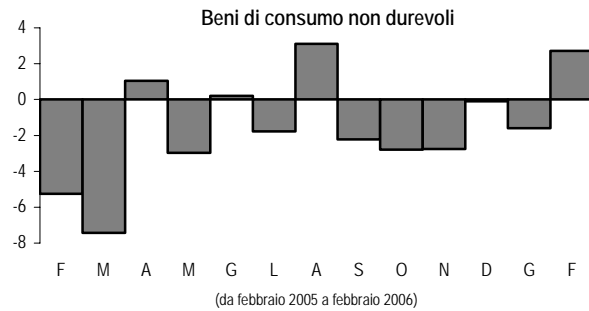
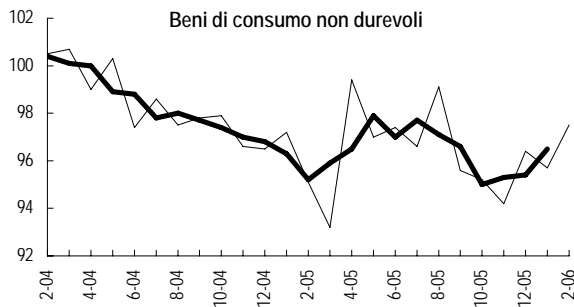
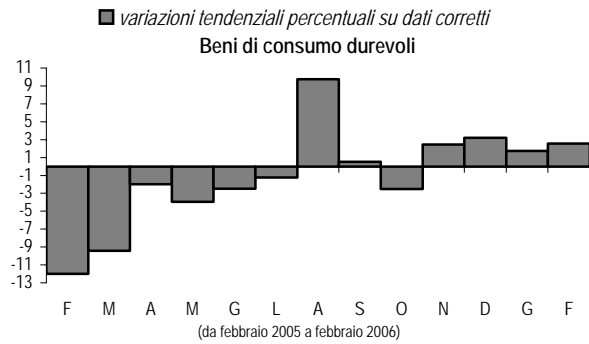
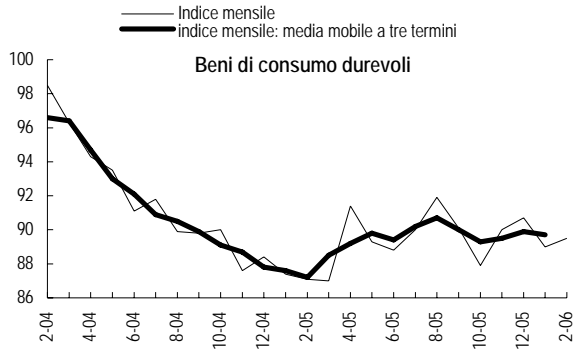
Gli indici destagionalizzati dei raggruppamenti principali di industrie, rispetto a gennaio 2006, sono aumentati del 3,6 per cento per i *beni strumentali*, dell'1,8 per cento per i *beni di consumo* (più 1,9 per cento i *beni non durevoli*, più 0,6 per cento i *beni durevoli*) e dello 0,9 per cento per i *beni intermedi*. Il raggruppamento dell'*energia* ha presentato una diminuzione del 2,5 per cento.

Tabella 2 - Indici della produzione industriale per raggruppamenti principali di industrie (base 2000=100). Febbraio 2006 (a)

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	DATI CORRETTI PER I GIORNI LAVORATIVI			DATI DESTAGIONALIZZATI	
	INDICI	VARIAZIONI %		INDICI	VARIAZIONI %
	Feb 2006	Feb 2006 Feb 2005	Gen-Feb 2006 Gen-Feb 2005	Feb 2006	Feb 2006 Gen 2006
Beni di consumo	96,1	+2,7	+0,9	96,0	+1,8
- <i>durevoli</i>	88,1	+2,6	+2,1	89,5	+0,6
- <i>non durevoli</i>	98,1	+2,7	+0,6	97,5	+1,9
Beni strumentali	92,1	+7,8	+4,6	95,3	+3,6
Beni intermedi	95,1	+0,8	-0,2	94,2	+0,9
Energia	123,6	+4,2	+6,9	119,1	-2,5

(a) Si ricorda che gli indici vengono corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale; le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Quadro 1. Raggruppamenti principali di industrie: indici destagionalizzati e variazioni tendenziali percentuali su dati corretti per i giorni lavorativi.



Nel mese di febbraio 2006 l'indice della produzione industriale corretto per i giorni lavorativi ha registrato gli incrementi tendenziali più ampi nei settori dei *mezzi di trasporto* (più 10,2 per cento), della *carta, stampa ed editoria* (più 8,6 per cento), delle *macchine e apparecchi meccanici* (più 6,4 per cento) e degli *apparecchi elettrici e di precisione* (più 5,5 per cento). Le uniche variazioni negative sono state registrate nei settori del *tessile e abbigliamento* (meno 4,6 per cento) e delle *pelli e calzature* (meno 1,2 per cento). Confrontando gli indici della produzione industriale nei vari settori di attività economica tra il periodo gennaio-febbraio 2006 ed il corrispondente periodo del 2005, gli aumenti maggiori hanno interessato i settori dell'*energia elettrica, gas e acqua* (più 8,0 per cento), dei *mezzi di trasporto* (più 5,5 per cento) e della *carta, stampa ed editoria* e degli *apparecchi elettrici e di precisione* (entrambi più 5,0 per cento). Le diminuzioni più accentuate hanno riguardato i comparti del *tessile e abbigliamento* (meno 7,1 per cento), dei *minerali non metalliferi* (meno 1,6 per cento) e delle *pelli e calzature* (meno 0,9 per cento).

Tabella 3. Indici della produzione industriale per settore di attività economica (base 2000=100).
Febbraio 2006 (a). *Variazioni percentuali*

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	DATI CORRETTI PER I GIORNI LAVORATIVI		DATI DESTAGIONALIZZATI
	Feb 2006 Feb 2005	Gen-Feb 2006 Gen-Feb 2005	Feb 2006 Feb 2006
	C Estrazione di minerali	+4,1	+1,1
D Attività manifatturiere	+3,3	+1,4	+1,3
DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	+0,6	+1,0	-2,4
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	-4,6	-7,1	+1,7
DC Industrie delle pelli e delle calzature	-1,2	-0,9	+0,3
DD Industria del legno e dei prodotti in legno (esclusi i mobili)	+3,0	+4,3	-1,3
DE Industria della carta, stampa ed editoria	+8,6	+5,0	+8,3
DF Raffinerie di petrolio	+5,1	+3,4	-2,3
DG Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche	+4,0	+1,8	+2,2
DH Produzione di articoli in gomma e materie plastiche	+1,9	+2,4	-0,8
DI Lavorazione di minerali non metalliferi	+0,3	-1,6	+2,4
DJ Produzione di metallo e prodotti in metallo	+3,3	-0,4	+4,6
DK Produzione di macchine e apparecchi meccanici	+6,4	+5,0	+1,6
DL Produzione di apparecchi elettrici e di precisione	+5,5	+4,4	+1,2
DM Produzione di mezzi di trasporto	+10,2	+5,5	+3,3
DN Altre industrie manifatturiere (compresi i mobili)	+1,2	+1,8	+0,7
DN361 Produzione di mobili	+1,5	+3,4	-1,8
E Produzione di energia elettrica, gas e acqua	+3,5	+8,0	-3,9

- (a) Si ricorda che gli indici vengono corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale; le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Tabella 4 Indice generale della produzione industriale, corretto per i giorni lavorativi e destagionalizzato (base 2000=100)

Periodo	Produzione industriale: dati grezzi (a)		Produzione industriale: dati corretti per i giorni lavorativi (b)		Produzione industriale: dati destagionalizzati (c)	
	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali
2003	96,8	-1,0	96,9	-0,5	-	-
2004	97,4	0,6	96,3	-0,6	-	-
2005	95,7	-1,7	95,5	-0,8	-	-
2005						
I-trim.	96,2	-3,8	96,3	-2,7	94,8	-1,0
II-trim.	100,3	-1,3	100,0	-1,2	95,9	1,2
III-trim.	88,0	-0,7	86,6	0,3	96,7	0,8
IV-trim.	98,1	-1,4	99,3	0,5	96,2	-0,5
2004						
febbraio	99,7	1,3	97,4	0,5	97,4	0,1
marzo	109,7	4,6	105,2	-0,6	97,1	-0,3
aprile	99,1	2,8	98,1	0,0	97,2	0,1
maggio	103,2	2,5	104,1	2,5	97,4	0,2
giugno	102,4	3,5	101,4	0,8	97,0	-0,4
luglio	108,0	-3,4	106,2	-0,9	97,1	0,1
agosto	52,8	6,7	51,2	-3,9	96,3	-0,8
settembre	105,1	0,7	101,4	0,7	97,0	0,7
ottobre	103,7	-5,4	104,6	-0,5	96,7	-0,3
novembre	102,2	0,2	101,2	-2,4	95,7	-1,0
dicembre	92,5	2,3	90,7	-3,6	95,0	-0,7
2005						
gennaio	88,7	-2,2	92,4	-2,1	94,7	-0,3
febbraio	96,3	-3,4	94,8	-2,7	94,9	0,2
marzo	103,5	-5,7	101,7	-3,3	94,7	-0,2
aprile	97,2	-1,9	98,9	0,8	96,5	1,9
maggio	103,8	0,6	102,0	-2,0	95,5	-1,0
giugno	100,0	-2,3	99,0	-2,4	95,6	0,1
luglio	104,6	-3,1	105,5	-0,7	96,6	1,0
agosto	56,1	6,3	54,5	6,4	97,5	0,9
settembre	103,4	-1,6	99,7	-1,7	95,9	-1,6
ottobre	100,9	-2,7	101,8	-2,7	95,4	-0,5
novembre	102,9	0,7	101,9	0,7	95,9	0,5
dicembre	90,6	-2,1	94,3	4,0	97,3	1,5
2006						
gennaio	92,4	4,2	93,3	1,0	97,0	-0,3
febbraio	99,5	3,3	98,0	3,4	97,8	0,8

- (a) I dati di febbraio 2006 sono provvisori; quelli di gennaio 2006 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni provenienti dalle imprese; quelli relativi ai mesi precedenti hanno subito una revisione, così come descritto nelle Note Informative allegate.
- (b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.
- (c) La metodologia adottata per la correzione per i giorni lavorativi e per la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.